

SCHEDE: 0015 - Bosco Verani
LOCALIZZAZIONE
Codice Regione di provenienza: 330

Tipo popolamento: Principale

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: PC **Comuni:** Castell'Arquato

Tavola CTR: 180SE

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 568686

Superficie totale: 14,6 ha

N 970964

SPECIE IDONEE: Arboree principali: qce

Altre specie arboree: pav

Referenti: Provincia di Piacenza

Confini: l'area, che é collocata sugli altopiani della Media Valle d'Arda, è posta poco a Nord della cittadina di Castell'Arquato, nei pressi della frazione Vigostano. L'accesso al popolamento da seme può avvenire dalla strada provinciale che collega Castell'Arquato con Carpaneto, deviando sulla strada che conduce a Torre Gavina, da qui svoltare a destra sulla strada a fondo naturale in direzione Bozzetti. L'accesso è garantito in modo ottimale su tutto il popolamento attraverso strade o sentieri di facile percorribilità.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

PROPRIETÀ Proprietà non indicate

PORTASEME

Portaseme non indicati

Motivi di iscrizione: nella collina piacentina, ove il paesaggio tipico è definito dall'alternanza di coltivi, vigneti e siepi, il Bosco di Verani rappresenta un'importante copertura forestale, anche se di esigue dimensioni, ed offre la possibilità di raccolta da numerose piante adulte di cerro, di ciliegio e nel lungo periodo di orniello. Nel panorama regionale questo popolamento può essere considerato come vicariante del limitrofo Bosco di Croara.

DATI STAZIONALI
QUOTE minima: n.i.

media: 144

massima: 150

ESPOSIZIONE primaria: Pianeggiante

secondaria: 338°-22°

Inclinazione° : 3

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 863

Precipitazioni medie estive (mm): 159

Temperatura media annua (C): 12,8

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

Morfologia: Terrazzo alluvionale

Substrato: Argille

Suoli: suoli antichi del margine appenninico, con tracce di alterazione geochimica e ricchi di sequiossidi. Si tratta di suoli pianeggianti, molto profondi, a tessitura mediamente fine in profondità, a moderata disponibilità di ossigeno, non calcarei. All'aumentare della profondità, variano da neutri a moderatamente alcalini. Localmente sono a tessitura media e, oltre al metro di profondità, ghiaiosi, a buona disponibilità di ossigeno e debolmente acidi. Si tratta di suoli derivanti dall'alterazione di sedimenti a tessitura media o fine che, secondo la classificazione FAO, rientrano negli Haplic Luvisols e, localmente, nei Cromic Luvisols

Tipi forestali: si tratta di popolamenti di ridotta estensione a prevalenza di cerro, in mescolanza con latifoglie mesofile, riconducibili a Cerrete mesoxerofile, variante con orniello. Nella porzione orientale del bosco sono inoltre presenti impianti di farnia ed aceri.

POPOLAMENTO FORESTALE
Forma di governo principale: fustaia

Forma di governo secondaria: ceduo composto (fustaia sopra ceduo / ceduo sottofustaia)

Fase di sviluppo: non definita

Struttura: biplana

DATI DENDROMETRICI
Numero piante ad ha: n.i.

Area basimetrica media ad ha (mq/ha): n.i.

Volume medio ad ha (mc/ha): n.i.

Altezza pianta dominante (m): n.i.

Altezza media (m): n.i.

Diametro medio di area basim. media (cm): n.i.

Gestione Dato non disponibile

pianificata:

Situazione fustaia adulta di Cerro con un piano inferiore pressoché continuo di orniello, sia da seme che da
evolutivo-culturale: pollone. La fertilità stazionale è buona, con altezze dominanti variabili fra 25-27 metri; per il cerro e di 5-10 per l'orniello.